

Sportello più vicino
in Comune di:

Sede

Orario

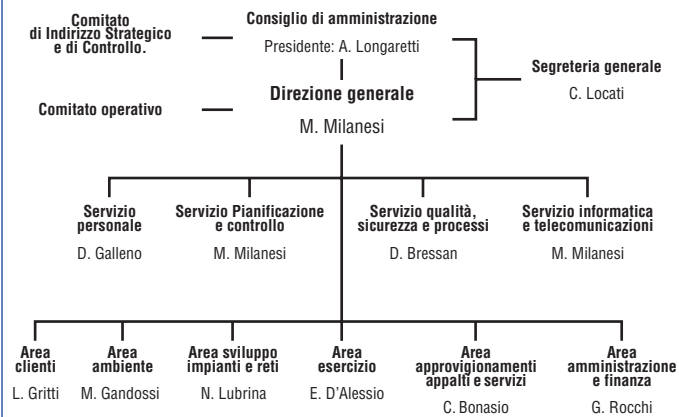
La tariffa del Comune dal 2010.

Tariffa dal 2010	Usò domestico	Altri usi
Quota fissa anno	€ 12,00	€ 12,00 (DN15)
Tariffa agevolata sino a 80 mc	€ 0,2600	€ 0,5100
Tariffa base da 81 a 120 mc	€ 0,5100	
Tariffa eccedenza oltre 120 mc	€ 0,9100	€ 0,9100
Quota fognatura	€ 0,1200	€ 0,1200
Quota depurazione	€ 0,3300	€ 0,3300

Note.

La struttura.

UniAcque SpA, è oggi strutturata secondo il seguente schema organizzativo, a cui sono affidate le funzioni indicate:



UniAcque SpA

Servizio Idrico Integrato

C.F. e Partita Iva 03299640163
Rea n. 366188 del 27/3/2006

Sede legale
Via Novelli n. 11 – 24122 Bergamo (Bg) Italy UE
e.mail: amministrazione@uniacque.bg.it

Sede amministrativa
Via Malpaga n. 22 – 24050 Ghisalba (Bg) Italy UE
tel.: 0363 944311 fax.: 0363 944393
e. mail: info@uniacque.bg.it

Tutte le richieste possono essere indirizzate a:
telefono: 0363 944311
fax: 0363 944393
posta elettronica: info@uniacque.bg.it

NUMERO VERDE PER LE EMERGENZE

Numero Verde **800 123 955**
Servizio gratuito sempre attivo

Consultate il sito
www.uniacque.bg.it
per ogni chiarimento, modulistica o nuove notizie.



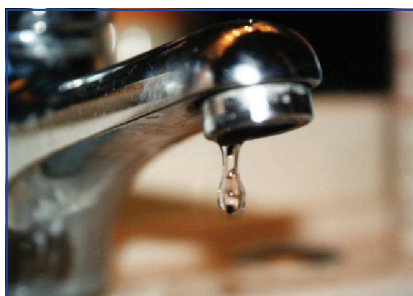
Comune di

La nuova gestione.

I Sindaci dei Comuni Bergamaschi, completando l'ultima tappa del percorso di riorganizzazione del servizio idrico previsto dalla Legge n. 36/1994, c.d. "Legge Galli", oggi sostituita dal Decreto Ambientale D. Lgs. n. 152/2006, hanno affidato la gestione dell'acqua ad una società interamente pubblica controllata dagli stessi Comuni:

UniAcque SpA.

Ciò consente la razionalizzazione del servizio offerto ai cittadini, il raggiungimento di elevati standard di qualità ed il miglioramento progressivo del servizio, anche mediante la realizzazione di investimenti in nuovi impianti ed in nuove tecnologie.



La nuova società.

UniAcque SpA, società a capitale interamente pubblico, della quale anche il Suo Comune è socio azionista, ha ricevuto in affidamento, per i prossimi 30 anni, la gestione unificata del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Bergamo, ovvero la gestione dell'intero ciclo dell'acqua, dalla captazione, adduzione e distribuzione, fino al collettamento, alla raccolta e depurazione delle acque reflue.

UniAcque SpA, si sostituisce alle Società di gestione esistenti ed ai Comuni nelle attività di manutenzione, allacciamento, rilevamento dei consumi, fatturazione, investimenti.

L'attività.

I servizi erogati, quali attivazioni, volture, disdette, consulenze, programmazione delle nuove opere e manutenzione di quelle esistenti, saranno svolti secondo criteri di qualità, professionalità ed efficacia, sotto il controllo degli Utenti e dell'Autorità d'Ambito Ottimale della Provincia di Bergamo (A.A.T.O.), quale Organo della Pubblica Amministrazione che ha affidato il servizio ad UniAcque SpA.

L'acqua è vita, proteggila.

Una società più vende più guadagna. Non può essere questo però l'obiettivo di una società pubblica, come UniAcque SpA, che è stata scelta per gestire il Servizio Idrico Integrato, ma bensì quello di razionalizzare l'uso del bene "acqua" rendendo il sistema più efficace evitando gli sprechi.

Ecco alcuni consigli utili per evitare di sprecare l'acqua:

- Preferire la doccia al bagno abbassa il consumo ad un quarto.
- Montare gli aeratori rompi getto sui rubinetti e sui soffioni della doccia migliora l'efficacia del getto immettendo aria e riducendo l'acqua consumata.
- Installare erogatori per doccia dotati di riduttore di portata che consente di contenere da 25 litri a 18 litri il consumo medio per una doccia.
- Lo sciacquone del WC pesa per il 20% sull'intero consumo domestico di acqua. Da anni sono in commercio cassette che consentono di modulare la quantità d'acqua in funzione della necessità.
- Il gocciolamento dei rubinetti in particolare del WC (un piccolo rivolo non sempre evidente) comportano un' apprezzabile dispersione, che si ripercuote, soprattutto in ambito condominiale, per decine di metri cubi l'anno.
- Verificare periodicamente che il contatore non registri passaggio d'acqua dopo aver chiuso tutti i rubinetti. Questo è un ottimo sistema per accertare l'assenza di dispersioni sull'impianto interno.
- Quando si assenta da casa per un lungo periodo chiudere il rubinetto generale dell'impianto.

dalla "Carta dei Servizi" del 27 giugno 2007

La tariffa.

La tariffa del servizio idrico è stata approvata dalla Conferenza d'Ambito dei Sindaci dei Comuni bergamaschi nel 2004 e finanzia tutti i costi relativi alla captazione, consegna e distribuzione dell'acqua, la raccolta nel sistema fognario e consegna ai depuratori, che la restituiscono pulita ai fiumi.

La tariffa nasce da studi fatti sui Comuni e sulle Società di gestione nell'anno 2003.

In base ai dati forniti è stato costruito un percorso di avvicinamento triennale alla **tariffa unica provinciale**, che entra a regime nel **2010**.

I consumi sono divisi in tre fasce, da 0 a 80 metri cubi, da 81 a 120 e oltre i 120 metri cubi, così individuate perché sono le più diffuse tra i Comuni e le Società di gestione e comunque meglio rispondenti al piano industriale della Società.

La tariffa a regime dal 2010, per le utenze domestiche, si configura nel seguente modo:

fasce di consumo	importo
da 0 a 80 mc/anno	€/mc 0,26
da 81 a 120 mc/anno	€/mc 0,51
da 121 mc/anno	€/mc 0,91

a cui si deve aggiungere €/mc 0,45 per collettamento e depurazione ed € 12/anno quale quota fissa.

I ricavi derivanti dalla tariffa vengono così ripartiti per garantire la copertura dei seguenti costi:

a. costi di esercizio e gestione	€/mc 0,53
b. opere realizzate - rimborso dei mutui	€/mc 0,22
c. nuove opere - investimenti	€/mc 0,12

